

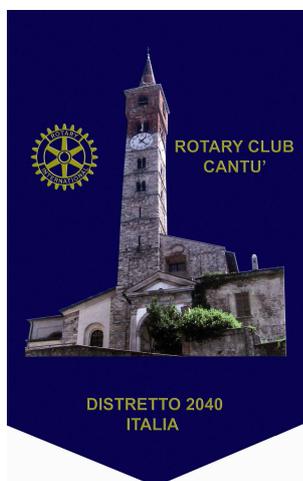


ROTARY CLUB CANTÙ



DISTRETTO 2042

vogliamo essere un
GRUPPO COESO CHE VIVE E DIFFONDE IL ROTARY



Presidente
Vice Presidente
Past Presidente
Presidente Eletto
Segretario
Tesoriere
Prefetto

Lino Moscatelli
Laura Garavaglia
Marco Citterio
Edoardo Tagliabue
Edoardo Tagliabue
Adriano Sassi
Alessandro Ferrari

Ufficio di Segreteria:

Edoardo Tagliabue
e-mail: virgitag@tin.it

Sofia Boghi
Tel. 031.710225

Presidenti di Commissione:

- Fondazione Rotary
Domenico Benzoni
- Alfabetizzazione
Fausto Volontè
- Effettivo
Giuliano Biscatti
- Pubbl. Rel. e Immagine
Klaus Kolzer
- Amministrazione
Adriano Sassi
- Programmi e Progetti
Carlo Moscatelli
- Nuove generazioni
Jacopo Guerini

Consiglieri

Eugenio Bellotti
Marina Cattaneo
Vittorio Cionini
Francesco Di Michele
Eugenia Giussani
Enrico Mantellassi
Luca Michelli
Silvio Santambrogio
Francesco Verga

Il nostro sito: www.rotarycantu.org

MARTEDI' 5 NOVEMBRE 2013 **"SICUREZZA INFORMATICA"** **VITTORIO CIONINI**

Vittorio, con riferimento a diversi suoi interventi su argomenti concernenti la ICT (Information Communication Thecnology) ha premesso che quando si parla di informatica è necessario tenere presente che ogni documento, foto, registrazione sonora etc. all'interno dei computers si trasforma in lunghissime stringhe di bit (sequenze di 0 e 1) che vengono registrate nelle memorie e trasmesse ad altri computer. Le quantità di bit in gioco sono immense (una pagina di Word genera circa 300 mila bits, una foto occupa milioni di bit) e per noi incomprensibili. Solo i computer possono leggere le stringhe di bit e ricostruire su video terminali o stampanti le registrazioni originali in una forma (testo o immagine) per noi leggibile.

Ha successivamente precisato che i problemi legati alla sicurezza sono di due tipi:

- Protezione e conservazione della integrità dei dati
- Difesa da intercettazioni e diffusione incontrollata di informazioni riservate

INTEGRITA' DEI DATI

La protezione contro la perdita di informazioni si ottiene solo con la esecuzione di copie di sicurezza su supporti esterni da conservare in luoghi diversi e lontani dai computer su cui risiedono.

Tra i fattori principali di perdita delle informazioni si registra l'evoluzione tecnologica che non sempre garantisce la piena compatibilità dei nuovi strumenti con le precedenti versioni.

Password e sistemi di criptaggio rappresentano i classici strumenti di protezione contro accessi indesiderati. Ma le password complesse non si ricordano e vengono scritte in posti nascosti che i malintenzionati trovano subito, mentre quelle facili da ricordare sono anche facili da ricostruire da parte dei soliti malintenzionati. Il cognome della zia da ragazza combinato con la data di nascita della nonna può essere un ragionevole compromesso.

Il criptaggio dei dati rappresenta una buona protezione la cui utilità è da valutare in funzione del valore dei dati da proteggere.

INTERCETTAZIONI E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI

Il recente "scandalo" Datagate che sta coinvolgendo le più potenti e "protette" organizzazioni mondiali dimostra che non esistono certezze su questo fronte per nessuno.

La rete mondiale di comunicazione ha raggiunto un tale livello di complessità e distribuzione che nessuno ne ha il pieno controllo.

Tutto il traffico di bit che avviene nella rete globale (Internet, telefonia mobile, Fax, messaggistica etc) è gestito e memorizzato in server dislocati non si dove, affidati a non si sa chi nell'ambito di organizzazioni in continuo fermento per fusioni, scissioni e acquisizioni.

BIG DATA= GRANDE FRATELLO

L'enorme massa di informazioni cumulata nei server della rete non viene mai cancellata e si arricchisce in continuazione con le nuove informazioni raccolte quotidianamente.

Il livello di precisione e la qualità dei dati raccolti si affina con l'evoluzione tecnologica (con la funzione di geolocalizzazione presente sugli smartphone la nostra posizione è individuata ogni momento con la precisione di pochi metri e memorizzata).

Tutto ciò che noi comuni "navigatori" di Internet riusciamo a vedere è solo la superficie di questo oceano di dati. Chi possiede le chiavi di accesso ai livelli più bassi è in grado di effettuare ricerche correlate sui dati di chiunque associando informazioni attuali con altre registrate anni prima creando "profili comportamentali" di ognuno di noi di grande interesse per le organizzazioni commerciali, ma anche per organi di polizia, spionaggio industriale etc.

L'ICT ci mette a disposizione strumenti utilissimi che semplificano ogni atto della nostra vita ma la contropartita è la perdita totale della privacy.

MARTEDI' 12 NOVEMBRE 2013

"LA TARTUFATA"

ENZO POMENTALE

TARTUFATA ROTARIANA

"Massimo miracolo è la nascita di questo tubero che cresce isolato e circondato di sola terra": Plinio il Vecchio, nella sua Naturalis Historia, celebra così il tartufo, il "callo della terra", apprezzato già dai buongustai che vivevano nella Roma imperiale. Prima di loro, il tartufo era già comparso sulle tavole dei babilonesi – probabilmente in una delle sue tipologie più modeste, la Tarfezia leonis, che proliferava in Asia minore.

Il faraone Cheope, intorno al 2600 A.C., lo mangiava cotto con grasso d'oca.

Il greco Claudio Galeno, iniziatore della medicina sistemica, nel II secolo A.C. ne parlava come di un alimento in grado di “disporre della voluttà”, ovvero di un potente afrodisiaco. Al tubero ipogeo più famoso del mondo, il tartufo, il R.C. Cantù ha dedicato la serata del 12 novembre, proposta dal socio Carlo Moscatelli. La conviviale ha avuto come protagonisti di eccezione Enzo Pomentale, rotariano, delegato Iariano dell'Accademia Italiana della Cucina, che ha raccontato fatti, aneddoti e leggende sul tubero più amato dai buongustai, lo Chef Ferrari, che ha proposto uno straordinario menù a base di tartufi, e due “cavatori” nostrani, che non hanno lesinato informazioni di dettaglio su come trattare il prelibato alimento. Dopo averlo raccolto – o dopo averlo comprato, fate voi – il tartufo va avvolto in un tovagliolo di carta, che va sostituito almeno ogni 24 ore, ammesso che il tartufo duri tanto una volta entrato in cucina.

All'epoca dell'Impero romano, e anche prima, il tubero si mangiava cotto.

Oggi l'arte culinaria lo propone rigorosamente crudo, grattugiato sull'uovo, sul risotto, sul “tajarin” (se volete “esagerare” con le usanze piemontesi) e sulla carne cruda. Quanto ne occorre? Dipende ... dalla qualità – se il sapore è forte ne basta poco – dai vostri gusti particolari, e dalla ricetta.

Nel dubbio, lo Chef Ferrari non ha lesinato, ed i soci hanno gradito.

Moltissimo.

MARTEDI' 19 NOVEMBRE 2013

“CINA OGGI E ...”

GIANFRANCO RANIERI

La Cina dove sono stato recentemente, sta attraversando un momento di forte cambiamento politico, sociale ed economico. LA Cina è diventata la principale potenza economica al mondo grazie all'impegno di una/ due generazioni che hanno lavorato tanto riuscendo a coinvolgere investitori da tutto il mondo grazie all'idea di avere molta manodopera disponibile a basso costo. Ora non è piu' così'. La manodopera è sempre piu' scarsa, anche perché i giovani preferiscono lavori non manuali ed in ambienti confortevoli, il lavoro in fabbrica è sempre meno gradito e cercato. Quale futuro? E soprattutto ancora Cina fabbrica del mondo? In futuro la Cina è sempre piu' orientata ad essere un mercato di importazione di prodotti di qualità, design, alimentare e moda made in Italy, prodotti sempre piu' ricercati, anche se ancora siamo molto carenti nella capacità di penetrare in questo mercato enorme che richiede aggregazioni e gruppi di imprese per dare risposte adeguate alle richieste del mercato. Come fabbrica per forza ancora per qualche anno, non essendoci al momento una alternativa anche se quanto sta avvenendo potrebbe essere per l'Europa una eccellente occasione per ritornare ad essere una forza economica e manifatturiera.

MARTEDI' 26 NOVEMBRE 2013

“UNA CONVIVIALE CON I RAGAZZI DEL ROTARACT “

LAURA STOCK

Conviviale dedicata al Rotaract, presente con una numerosa rappresentanza. La Presidente, Laura Stock, ha introdotto la serata sottolineando l'importanza del rapporto tra Rotary e Rotaract che caratterizzerà il suo anno di presidenza. Ha inoltre rimarcato l'aspetto internazionalità del Rotary, molto qualificante e praticamente esclusivo, che permette tra l'altro di andare in ogni parte del mondo e conoscere altre persone che pure si dedicano e condividono i valori del Rotary. A tal proposito il Rotaract Cantù ha già effettuato una visita al Rotaract di Madrid e, prossimamente, a quello di Bucarest, dedicata questa anche ad un service in loco. Visite che proseguiranno in altri Paesi europei e che

consentiranno di organizzare un progetto "ROTARACTWINS = Rotaract Twins + Rotaract Wins". I vari club che aderiscono al progetto potranno visitarsi a vicenda e trovare un progetto comune da sostenere a rotazione in ciascuna della città che aderisce a questo programma. Nell'esposizione delle attività del Rotaract si sono alternati Erica, Francesca, Giovanni e Carlo che hanno illustrato i "service" del Club, numerosi ed ammirevoli, le "donazioni", concrete e mirate, il programma dei "tutorial" per la crescita professionale e personale, aperto anche a giovani non del Rotaract e sviluppato con alcuni soci del Rotary Cantù, nonché le altre iniziative tese a migliorare l'affiatamento ed il coinvolgimento dei Rotaractiani così da esprimere la massima efficacia. Il motto di Laura: "Se non ora, quando?" con il quale intende trasmettere il messaggio che si devono cogliere tutte le opportunità e possibilità che si presentano.

Una serata coinvolgente per il nutrito programma del Club e per la determinazione con la quale lo si sta realizzando, che si è conclusa (unicamente in ossequio alle formalità ma pure importanti) con la solenne consegna della nuova "Carta" del Club per l'aggiornamento della denominazione in Rotaract Cantù (già Cantù Erba).

MARTEDI' 3 DICEMBRE 2013
"ENAIP – CENTRO DI FORMAZIONE CON SPECIALIZZAZIONE IN
LEGNO-ARREDO E DESIGN"
D.SSA ILENIA BRENNI - DIRETTRICE DI ENAIP – CANTÙ

Sintesi della presentazione dell'ENAIP di Cantù

Fondazione Enaip Lombardia ente accreditato dalla Regione Lombardia svolge da oltre 50 anni attività di **Formazione** (formazione professionale, formazione superiore, formazione continua, long life learning) e **Servizi al Lavoro**.

Enaip ha 27 sedi in Lombardia, che sviluppano servizi in relazione alle peculiarità del territoriali di riferimento.

Nell'anno 2012- 2013 più di **20.000 cittadini hanno partecipato alle attività offerte**, di cui **oltre i 4.000 i giovani** in età di obbligo formativo, diritto dovere di istruzione e formazione (entro i 18 anni). **Oltre 2.000 aziende lombarde** hanno accolto in tirocinio fruitori dei nostri servizi.

Il centro di Formazione specializzato nel settore legno-arredo e design di Enaip Lombardia a Cantù, che opera sul territorio da più di 40 anni si caratterizza in tre edifici

- **Enaip-School**, luogo di formazione con laboratori tecnologici avanzati, aule didattiche e informatiche.
- **Enaip Factory** luogo polifunzionale e culturale, innovativo per una formazione tecnica di alto livello e culturale per i giovani provenienti da tutto il mondo. Presenti; una biblioteca specializzata nel settore; Collezione di Bruno Munari, Collezione Razionalismo e Neoliberty.
- **Enaip Lodge** foresteria di Design ospiterà studenti e non, pronta nei prossimi mesi.

I nostri percorsi formativi sono caratterizzati dal continuo **confronto** con l'ideazione/**progettazione** di oggetti e arredi (designer internazionali) e con la loro realizzazione/produzione (imprese e artigiani). Da qui gli studenti traggono nuove **ispirazioni**, idee, elaborazioni tecniche; costruiscono prototipi, fanno sperimentazioni. Così si formano le competenze richieste nell'ambito del mobile, arredo e design.

Da noi i giovani imparano a mettersi in gioco, a mettere in gioco, a progettare a costruire, a “**saper fare**”, come ci ha insegnato il grande maestro Bruno Munari; dispongono di laboratori tecnici e informatici attrezzati con macchine innovative e della stretta collaborazione di docenti, professionisti e la diretta partecipazione delle imprese.

Il centro conta inoltre su un importante **network** di relazioni regionale, nazionale e internazionale con istituzioni locali, centri di formazioni, università, design center, imprese, professionisti, musei, che permettono scambi interculturali, visite e stage in lunghi produttivi, di cultura, di ricerca in Italia e all'estero.

La supervisione dei percorsi formativi è affidata a un gruppo di imprenditori, artigiani e di design del settore

Le nostre attività

1) Istruzione e Formazione Professionale (leFP) Triennio; IV Anno; V anno integrativo di:

Operatore legno;
Operatore disegno d'arredo,
Classi Design – Operatore decoratore;
Operatore Amministrativo segretariale

2) Orientamento Formativo

Interventi di orientamento formativo in integrazione con il sistema scolastico per prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo

3) Formazione tecnica superiore; corsi di formazione post-diploma o post laurea in

Tecnico Contract
Tecnico Industrializzazione e produzione nel sistema legno
Tecnico Domotica
Tecnico Mercati Internazionali

4) Servizi di consulenza e formazione alle aziende

Consulenza per la ricerca di canali di finanziamento, analisi dei fabbisogni formativi, predisposizione di piani formativi, organizzazione e realizzazione delle attività formative

5) Formazione continua rivolta ad occupati

Percorsi formativi rivolti a lavoratori per l'aggiornamento delle loro competenze – corsi di aggiornamento a catalogo ad iscrizione individuale – workshop e seminari

6) Formazione per l'apprendistato

Formazione obbligatoria prevista dai contratti di apprendistato – supporto alla stesura dei piani formativi

7) Riqualificazione professionale per disoccupati

Corsi di formazione per imparare un nuovo lavoro e per acquisire nuove competenze professionali

8) Servizi al lavoro

Per persone in cerca di occupazione: orientamento, accompagnamento al lavoro, stage di inserimento lavorativo

9) Progetti europei e scambi con l'estero

Stage e periodi di studio all'estero, ospitalità di studenti stranieri, scambi di esperienze e buone prassi

MARTEDI' 10 DICEMBRE 2013
"LA NATALIZIA 2013"

Tradizionale serata "NATALIZIA"
concerto del Coro Gospel GAP
cena Natalizia con coniugi, figli e amici
con la presenza dei nostri ragazzi del Rotaract
Conclusione con sorteggio magnifici premi offerti da Soci

Il Coro Gospel GAP della Pastorale Giovanile dell'Opera Don Guanella di Como è nato nell'Aprile del 2006, su iniziativa del Maestro Carlo Rinaldi, dopo un'esperienza positiva di volontariato presso il centro guanelliano di Abor in Ghana. L'idea del progetto di un Coro Gospel attorno allo slogan "*Metti al servizio la tua Voce*" è nata così, incontrando terreno fertile nel Responsabile delle missioni Silvio Verga e dal Direttore della Pastorale Giovanile di allora, don Domenico Scibetta.

Nella nostra idea, il coro voleva incontrare il desiderio di espressione musicale e "corale" di tutti, proprio tutti, dare la possibilità di esprimersi con gratuità, gioia, sensibilità, dubbi e speranze attraverso lo strumento della voce. Il Gospel, proprio per le sue caratteristiche accattivanti, coinvolgenti e profonde è parso anche il genere ideale per tradurre il vero senso dell'esistenza, gli ideali di pace, serenità e speranza, la gioia di cui pare esserci particolarmente necessità, soprattutto oggi. Chi partecipa ad un Concerto Gospel si trova avvolto da una musica d'impatto emotivo, viva, gioiosa, travolgente, spirituale e profonda: una musica che parla dritta al cuore.

Da qui il nome GAP: Gospel Always Positive! Infatti, lo spettatore non subisce passivamente il concerto, lo vive, partecipa con semplici gesti, come il battito delle mani, sceglie i brani, dialoga con il maestro, si diverte, canta e... improvvisa, nell'intento di raccogliere e vivere l'energia del canto gospel, per poi, se si vuole, alla fine del concerto, registrare nel "librone", in cui vengono raccolte le impressioni di chi desidera lasciare un pensiero, le sensazioni provate.

Il repertorio GAP è molto vasto, circa 40 brani.

Il coro, composto attualmente da 75 elementi e da una band di 4 musicisti (pianoforte/tastiere, batteria, basso elettrico, percussioni) sotto la guida del maestro Rinaldi continua a rinnovare ed ampliare il proprio repertorio, proseguendo costantemente nello studio di nuovi brani.

Nel Novembre 2010 le voci dei coristi GAP e gli strumenti della nostra band, sono state incise in un bellissimo CD dal titolo "Sogni e Segni d'Africa".

Un gruppo oggi non più "alle prime armi", conta 6 anni d'attività e più di 100 concerti.

Sul sito www.alwayspositive.it è possibile trovare tutte le date dei concerti aggiornati.

I migliori auguri di BUON COMPLEANNO.....!!!!
ai Soci nati in novembre e dicembre:
CORRADO Francesco; RE Michele; GRECO Francesco; BISCATTI
Giuliano; CIONINI Vittorio; CANOBBIO Valter; RAMELLA Michele;
CASPANI Fabrizio; MOSCATELLI Lino;
MANFREDI Giuseppe; QUINTAVALLE Leopoldo

Cari amici,
il Club necessita di volontari per scrivere le sintesi delle conviviali che verranno
riportate poi da me nel bollettino e sul nostro sito, come in questo numero.
Contattate il Presidente per dare la vostra disponibilità anche saltuaria !!!
GRAZIE.

(Alessandro Ferrari)

il programma dei prossimi appuntamenti del club
mese di gennaio 2014

| | |
|---|---|
| Martedì 7.1.2014 Ore 19,00 Villa Argenta Figino Serenza | Caminetto Riunione delle Commissioni del Club (con partecipazione allargata a tutti i Soci) |
| Martedì 14.1.2014 Ore 19,00 Ore 20,00 Villa Argenta Figino Serenza Con coniugi | CONSIGLIO DIRETTIVO ^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^ Serata di musica Con il Maestro VINCENZO BALZANI al pianoforte |
| Martedì 21.1.2014 Ore 18,45 Grand Hotel di Como Via per Cernobbio 41A COMO | Conferenza pubblica sul tema: Rapporti transfrontalieri insubrici "Sfide per la governance dell'Area Insubrica" Organizzata dal GRUPPO DI LAVORO INSUBRICO (GLI) dei Rotary Club |
| Martedì 28.1.2014 | RIUNIONE SOSPESA |
| Giovedì 30.1.2014 Erba | INTERCLUB CON ERBA LAGHI Con Dott. ALDO BONOMI sociologo, economista e firma del sole24ore e corriere |